SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO"

SSD ICAR/12 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: KATIA FABBRICATTI
TELEFONO: 0812538416/ +393398814015
EMAIL: KATIA.FABBRICATTI@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI E TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
MODULO (EVENTUALE):	TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
CANALE (EVENTUALE):	B
ANNO DI CORSO (I, II, III):	IV
SEMESTRE (I, II):	I
CFU:	4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Costruzione dell'architettura

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso integrato Progettazione dei sistemi costruttivi - Tecnologia del Recupero Edilizio, si pone l'obiettivo di fornire principi, strumenti e metodi per sperimentare le potenzialità dell'innovazione tecnologica - di processo, di progetto e di prodotto -, al fine di controllare il rapporto tra esigenze dell'utenza, prestazioni e tecnologie.
In coerenza con gli obiettivi del corso di studio e con la formazione maturata nei precedenti anni nell'ambito della Tecnologica dell'Architettura, l'insegnamento di Tecnologia del Recupero Edilizio mira a far:

a) acquisire conoscenze e saper usare strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell'innovazione in relazione alle scelte tecnologiche;
b) individuare gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza;
c) valutare in maniera autonoma i processi di recupero dell'ambiente costruito con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione;
d) produrre con chiarezza e rigore elaborati e documenti grafico-descrittivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve comprendere le problematiche relative al progetto di recupero dell'ambiente costruito; controllare il rapporto tra prestazioni offerte e tecnologie per gestire i cicli di vita dei sistemi insediativi e prefigurarne di nuovi, a partire dalle relazioni tra i comportamenti del costruito e le condizioni di uso. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell'innovazione in relazione alle scelte tecnologiche compatibili nel progetto di recupero e manutenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper individuare, a partire dalla lettura dell'architettura come sistema, gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale, risolvere problemi concernenti il riconoscimento dei processi di obsolescenza e guasto, prefigurare scenari progettuali, in funzione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza.
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative per applicare concretamente le conoscenze negli esiti progettuali, valutati lungo il ciclo di vita dell'esistente con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso affronta i seguenti argomenti:

- la disciplina del recupero edilizio nell'attuale panorama scientifico: studio dei termini e dell'evoluzione del pensiero scientifico;
- il processo di intervento sul costruito: principi, strumenti, metodi e strategie di riuso, manutenzione e riqualificazione;
- la diagnosi delle condizioni di obsolescenza e guasto, anche in relazione alle condizioni di vulnerabilità e di rischio dei sistemi insediativi;
- il rapporto conservazione/ trasformazione della preesistenza: valori del costruito e vincoli alla trasformazione;
- la definizione di scenari di progetto in relazione alle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle risorse e dei vincoli alla trasformazione della preesistenza, in un'ottica di resilienza e sostenibilità;
- il controllo delle alternative progettuali, anche in relazione al ciclo di vita dell'esistente, ai requisiti di adattabilità e manutenibilità.

MATERIALE DIDATTICO

Caterina G. (2008), *Il ruolo della tecnologia negli interventi di riqualificazione e manutenzione*, in Ginelli E. (a cura di), "La ricerca a fronte della sfida ambientale", Materiali del III Seminario OSDOTTA, University Press, Firenze.
Gasparoli P., Talamo C. (2006), *Manutenzione e recupero. Criteri, metodi e strategie per l'intervento sul costruito*, Alinea Editrice, Firenze.
Pinto M.R. (2004), *Il riuso edilizio – Procedure, metodi ed esperienze*, UTET Libreria, Torino.
Viola S., Diano D. (2019), *Repurposing the Built Environment: Emerging Challenges and Key Entry Points for Future Research*, Sustainability, 11(17), 46-69; https://doi.org/10.3390/su11174669.

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno forniti approfondimenti bibliografici ed i riferimenti per ciascun argomento trattato durante le lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si articola in lezioni teoriche, con esercitazioni mirate alla sperimentazione progettuale degli approcci teorici trattati, su un caso di riuso alla scala edilizia. Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 40% delle ore totali; b) esercitazioni per circa il 30% delle ore totali; d) seminari per approfondire tematiche specifiche per circa il 15% delle ore totali; incontri congiunti con il docente del corso di Progettazione dei Sistemi Costruttivi, con cui il corso è integrato, per circa il 15% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

La modalità di esame consiste in un colloquio riguardante le tematiche trattate nelle lezioni teoriche e nella discussione degli elaborati progettuali. Il colloquio sarà teso a verificare l'acquisizione da parte dello studente della conoscenza dei principi, degli strumenti e delle strategie che governano l'intervento sull'ambiente costruito. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenza e capacità di controllo delle variabili che guidano le scelte tecnologiche dell'intervento di recupero e manutenzione, in relazione allo stato di conservazione e di efficienza della preesistenza ed ai bisogni dell'utenza.

b) Modalità di valutazione:

L'insegnamento di Tecnologia del Recupero Edilizio è integrato con l'insegnamento di Progettazione dei sistemi costruttivi. Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo Tecnologia del Recupero Edilizio 4CFU 50%, Modulo Progettazione dei sistemi costruttivi 4CFU 50%.